

## Come preparare un salmo

Ogni salmo si accompagna meglio ad una particolare situazione della nostra esistenza: forse stiamo vivendo un momento di crisi, oppure di tristezza, forse attraversiamo un periodo di singolare vicinanza con Dio, oppure mai come adesso lo sentiamo lontano dalla nostra vita.

I salmi sono uno specchio fedele dei sentimenti dell'uomo ed ogni nostro atteggiamento si riflette in uno di essi.

Vogliamo sperimentare la presenza del Signore in mezzo a noi, col desiderio di comunicare con lui.

### Salmo 138

Uno di voi legge, una prima volta, con molta calma, il salmo.

La prima lettura del salmo ci ha dato la possibilità di entrare nello spirito della preghiera, ci ha messo di fronte alle intenzioni dell'autore e al significato generale della sua preghiera.

Ora riprendiamo il salmo dall'inizio e tutti insieme, con molta calma per fare una preghiera veramente corale, incominciamo a leggerlo con voce sommessa.

Dobbiamo cercare di fare nostre le parole che leggiamo: è come se ciascuno/a di noi si mettesse al posto dell'autore e pronunciasse per la prima volta al Signore questa preghiera.

Facciamo adesso un momento di silenzio, nel quale ciascuno/a sceglie la parola o la frase del salmo che più hanno colpito la sua attenzione. È un modo per non fermarsi alla superficie del salmo, per penetrarlo in profondità. Vogliamo così far risuonare

in noi ogni particolare, ogni immagine ed ogni passaggio del salmo per arrivare a coglierne l'essenzialità del messaggio e insieme l'universalità della sua cornice.

Senza un preciso ordine, interverriamo, anche più volte, lasciando sempre un breve spazio dopo ogni suggerimento:

- "... Hai ascoltato le parole della mia bocca".
- "Il Signore guarda verso l'uomo".
- "La tua fedeltà... e la tua misericordia".
- "Tu mi ridoni vita".
- "A te voglio cantare".
- "Ti ho invocato... mi hai risposto".
- "Il Signore competerà per me l'opera sua".

Ci siamo immeditati nell'autore del salmo ed abbiamo penetrato il suo significato. Ora lasciamo spazio alla voce del cuore. Le parole, le immagini, le espressioni più belle del salmo diventano la nostra preghiera, ci suggeriscono alcune semplici intenzioni.

Stiamo imparando a pregare, e tu Signore HAI ASCOLTATO LE PAROLE della nostra bocca, aiutaci a far tesoro di queste esperienze.

Signore, la tua bontà dura per sempre

Signore la tua FEDELTA' è grande, ma noi spesso non ci fidiamo della tua Parola e ci confortiamo male rendici capaci di accogliere il tuo perdono e di far tesoro della tua MISERICORDIA:

Signore, tu hai chiamato all'esistenza ciascuno di noi, e ogni giorno ci RIDONI LA VITA aiutaci a rispettare anche la vita degli altri soprattutto quella delle persone più deboli e che fanno più fatica a vivere:

Signore sono contento, A TE VOGLIO CANTARE  
insieme a tutti gli uomini e le donne della  
Terra:

Una famiglia che conosciamo, forse, sta vivendo  
dei momenti di tristezza. Signore, nel dolore  
TI HANNO INVOCATO RISPONDI alla loro pre-  
ghiera e renditi più nella prova:

I vostri figli/e sono ancora giovani. Nella vita  
hanno ancora davanti molta strada, devo-  
no compiere ancora molte scelte. Signore, COM-  
PLETA in loro l'opera che hai iniziato nel  
giorno del loro Battesimo:

Riassumiamo tutte le parole della nostra  
preghiera per presentarle a Dio che è Padre,  
Figlio e Spirito Santo:  
Gloria al Padre...